

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS
Sede: CORSO MICHELE COPPINO 48/C-B ALBA CN
Capitale sociale: 286.244,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 00973250046
Codice fiscale: 00973250046
Numero REA: 125270
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A107849

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	468.851	489.012
II - Immobilizzazioni materiali	941.153	998.300
III - Immobilizzazioni finanziarie	66.176	66.426
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.476.180</i>	<i>1.553.738</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.203	9.343

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	1.528.132	1.408.830
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.757	1.392.605
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.375	16.225
IV - Disponibilita' liquide	956.641	1.108.044
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.490.976</i>	<i>2.526.217</i>
D) Ratei e risconti	434.689	377.162
<i>Totale attivo</i>	<i>4.401.845</i>	<i>4.457.117</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	286.244	284.715
IV - Riserva legale	484.280	481.524
VI - Altre riserve	243.502	238.496
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.833	16.696
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.048.859</i>	<i>1.021.431</i>
B) Fondi per rischi e oneri	633.428	700.628
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	964.347	1.043.727
D) Debiti	1.485.512	1.374.424
esigibili entro l'esercizio successivo	832.701	832.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	652.811	541.649
E) Ratei e risconti	269.699	316.907
<i>Totale passivo</i>	<i>4.401.845</i>	<i>4.457.117</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.409.798	2.882.711
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(351)	1.012
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(351)	1.012
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	446.846	1.227.553
altri	85.027	101.795

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	531.873	1.329.348
<i>Totale valore della produzione</i>	4.941.320	4.213.071
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292.652	282.884
7) per servizi	692.904	625.751
8) per godimento di beni di terzi	144.331	136.687
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.664.775	2.168.333
b) oneri sociali	667.856	549.553
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	199.286	171.533
c) trattamento di fine rapporto	199.286	171.533
<i>Totale costi per il personale</i>	3.531.917	2.889.419
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	114.416	122.661
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.346	36.736
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.070	85.925
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	114.416	122.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.789	496
13) altri accantonamenti	20.000	64.000
14) oneri diversi di gestione	83.798	64.118
<i>Totale costi della produzione</i>	4.882.807	4.186.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.513	27.055
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	110	597
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	110	597
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	110	597
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.652	4.946
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.652	4.946
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.542)	(4.349)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	51.971	22.706

	31/12/2021	31/12/2020
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.138	6.010
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>17.138</i>	<i>6.010</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.833	16.696

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Il prossimo esercizio si dovrà utilizzare il modello ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 34.833,00.

DIVISIONE FRA A E B

La cooperativa dal 2014 è iscritta anche alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali; l'iscrizione alla sezione B e la corrispondente gestione di attività di tipo produttivo si inserisce nell'ottica di un collegamento funzionale tra i servizi di tipo socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) e di attività condotte ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 381/91. Questo principio risulta chiaro anche dallo Statuto.

In riferimento a tale duplice iscrizione di seguito si riporta il prospetto dei dati economici riferibili alla sezione B e alla sezione A. I costi generali di gestione della cooperativa sono stati attribuiti alla sezione A, poiché per il principio di funzionalità della B alla A e di complementarietà, principio che si impone rispetto a quello economico e di redditività, il settore produttivo non è in grado di sopportare tali costi. Le attività che si inseriscono nella tipologia B sono per la Cooperativa una risorsa a servizio ed arricchimento dei progetti e dei servizi di tipo socio assistenziale ed educativo.

Nell'anno è stato rispettato, come riportato in apposita tabella, il rapporto tra lavoratori normodotati e lavoratori svantaggiati della sezione B alla quale è stato attribuito una matricola INPS differenziata per poter correttamente gestire il personale.

C/ECONOMICO - centro di imputazione COOP A	
COSTI	
Acquisti di beni	262.322,59
Acquisti di servizi	493.608,80
Gestione veicoli aziendali	30.254,23
Prestazione di lavoro non dipendente	64.048,60
Spese Amministrative commerciali rappr	44.905,95
Costi per il godimento di beni di terzi	157.729,11
Costi personale dipendente	3.380.821,32

Ammortamenti immateriali	39.346,13
Ammortamenti materiali	66.559,28
Altri accantonamenti	20.000,00
Oneri diversi di gestione	2.164,00
Altri costi	43.903,48
Oneri finanziari	13.217,39
Oneri straordinari	6.414,20
Imposte dell'esercizio	33.599,99
Imposte correnti	17.138,00
TOTALE COSTI	4.676.033,07
RICAVI	
Prestazioni di servizi	4.338.205,11
Altri ricavi e proventi	408.665,52
Proventi straordinari	2.228,45
Proventi finanziari	110,19
TOTALE RICAVI	4.749.209,27
Utile del periodo A	73.176,20

C/ECONOMICO - centro di imputazione COOP B	
COSTI	
Rimanenze iniziali	9.342,79
Acquisti di beni	28.086,00
Acquisti di servizi	33.963,83
Gestione veicoli aziendali	4.577,63
Costi per il godimento di beni di terzi	72,00
Costi personale dipendente	151.095,23
Prestazione di lavoro non dipendente	1.009,80
Ammortamenti materiali	8.510,89
Oneri diversi di gestione	
Altri costi	459,00
TOTALE COSTI	237.117,17
RICAVI	
Prestazioni di servizi	71.522,75
Rimanenze finali	6.203,07
Proventi diversi	121.048,10
TOTALE RICAVI	198.773,92

Utile del periodo B	- 38.343,25
Utile generale	34.832,95

RELAZIONE AL BILANCIO 2021

I DATI ECONOMICI E LE SCELTE

Nell'analizzare il bilancio consuntivo 2021 è evidente la contrapposizione tra le previsioni di aprile che presentavano una notevole perdita con il risultato finale che vede un buon utile.

Dopo la flessione registrata nel 2020, il bilancio d'esercizio del 2021 registra una crescita del valore della produzione che sfiora i cinque milioni di euro (4.941.320), con un incremento percentuale del 17% rispetto all'ultima annualità. Il risultato d'esercizio presenta un utile pari €34.833,00.

Pressochè tutte le aree hanno registrato un incremento del fatturato ed in modo significativo la disabilità, i minori e l'infanzia.

Per l'area disabilità si è realizzato un evento storico, poiché dopo circa 10 anni in cui l'importo della retta non veniva adeguato agli aumenti contrattuali e istat, a seguito di contrattazione portata avanti con determinazione dalle cooperative e dalle nostre rappresentanze datoriali, è stato finalmente riconosciuto dall'ente pubblico un incremento.

Grazie agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti abbiamo potuto utilizzare, a copertura dell'aumento del costo del lavoro giunto completamente a regime nel 2021, l'ultima tranche di tali accantonamenti pari a 80.000,00 chiudendo così il fondo.

Ancora una volta il risultato di esercizio testimonia l'attenzione, la scrupolosità e la lungimiranza della nostra organizzazione accompagnata da una amministrazione molto accorta, ma anche l'impegno quotidiano e la passione di tutti i soci e lavoratori.

Grazie a questo risultato e in linea con gli impegni assunti con i soci negli anni passati, è stata inserita la parte non erogata della anzianità sociale interna pari ad un costo di €28.699,86, prevista dal nostro regolamento.

Inoltre in sede di destinazione dell'utile, il CDA propone la remunerazione del capitale sociale al tasso consentito del 2,90% per un totale di €9.238,83 e la rivalutazione del capitale sociale al tasso dell' 1,90% (aumento dell'indice Istat dell'anno 2021 sul 2020) pari a €5.464,25. Accanto a queste misure il CDA propone quest'anno anche la distribuzione di ristorni per un totale di €30.700,00.

Infine sono stati accantonati €20.000,00 per rischi su contributi.

Le scelte della Direzione e del cda confermano quindi la volontà espressa già negli anni scorsi di orientare la destinazione dell'utile in parte ai soci, come riconoscimento per l'impegno e la cura riposti nel proprio lavoro e in parte al sostegno economico delle nostre attività.

LE AREE

Sono trascorsi più di due anni dall'inizio di una pandemia che ha provocato grandi trasformazioni nelle nostre vite e anche nella nostra organizzazione. Nel 2020 ci siamo trovati impreparati a questo evento completamente nuovo e inaspettato, eppure ci siamo attrezzati per affrontarlo trasformando le attività dei nostri servizi con la passione e la tenacia che da sempre ci caratterizza e ponendo attenzione ad ogni singola persona.

Il 2021 è stato un anno che ha risentito ancora degli effetti della pandemia seppure in maniera diversa: abbiamo portato avanti tutte le nostre attività adeguandole a quanto richiesto dalla normativa ma sempre rispondendo ai bisogni dei nostri beneficiari.

Abbiamo anche avviato nuovi progetti ed esplorato nuovi territori, in particolare nell'area inclusione la pasticceria sociale Svolte e nell'area prossimità i progetti di prevenzione del gioco d'azzardo a Novara, Torino e Avigliana.

L'area infanzia, è una delle aree che ancora nel 2021 ha risentito delle conseguenze della pandemia; infatti la nuova disposizione dei gruppi in bolle, richiesta dalla normativa, ha influito sulla intera organizzazione delle attività. Inoltre nel mese di marzo è stato imposto nuovamente un mese di chiusura, con tutte le conseguenze che questo ha comportato sia dal punto di vista educativo/relazionale, sia lavorativo che economico.

Nonostante ciò la media dei bambini iscritti e frequentanti si è mantenuta alta, a riconoscimento anche dell'ottimo lavoro svolto negli anni dalle nostre equipe.

Inoltre ad inizio anno si è concluso il percorso avviato nel 2020 per la sostituzione della responsabile di area.

L'area minori, nel 2021, soprattutto nel periodo settembre-dicembre che coincide con l'avvio del nuovo anno scolastico 2021-2022, ha incrementato nuovamente il numero di commesse per i servizi scolastici e di assistenza all'autonomia.

Il servizio dell'Estate Ragazzi, ha nuovamente incrementato i numeri dei bambini iscritti e frequentanti

La didattica a distanza sperimentata durante il primo periodo della pandemia, è entrata a far parte delle nostre modalità operative ed è diventata strumento per raggiungere i bambini durante i periodi di chiusura.

L'equipe di lavoro, suddivisa sui due territori di Alba e Bra, ha raggiunto numeri importanti e non sempre facili da gestire. Ma un coordinamento accorto ha fatto sì che i nostri servizi abbiano mantenuto la qualità di sempre e il riconoscimento dei nostri stakeholder.

Area disabilità: anche i Centri Diurni hanno mantenuto i nuovi standard organizzativi con la strutturazione delle attività in bolle, ma i servizi sono rimasti sempre aperti. Nel 2021 è stata affrontata la riorganizzazione dell'area, un percorso complesso che ha visto una nuova composizione delle tre equipe. Inoltre il progetto di autonomia abitativa Inter Aequalis, penalizzato nel 2020, vede finalmente la sua completa realizzazione con la sperimentazione di 3 percorsi di autonomia

L'area dipendenze: anche nel 2021 la media utenti si è mantenuta buona e i servizi dell'area hanno continuato una buona collaborazione. Sul fronte del personale si è lavorato per affrontare la difficoltà nel reperimento di educatori, cercando di portare tale questione anche ai tavoli regionali.

E' stato inoltre avviato un percorso interno per la sostituzione del responsabile di area.

L'area migranti ha consolidato la propria struttura grazie alla presenza nella rete territoriale. È proseguita con buoni risultati l'esperienza del progetto di terza accoglienza sviluppato dal Consorzio CIS e rivolto a quelle persone in uscita di percorsi SAI che hanno necessità, pure in una situazione di autonomia, di un appoggio abitativo.

Nel 2021 si è ampliata l'Area prossimità e riduzione del danno con l'avvio di nuovi progetti di limitazione dei rischi da gioco d'azzardo su nuovi territori. Grazie all'innovatività di questi progetti, alla professionalità con cui operiamo e alla capacità di lavorare in rete, siamo oggi tra gli attori principali nel panorama delle attività di prevenzione e di riduzione del danno anche su territori nuovi.

È proseguito il percorso per la definizione dell'area inclusione che comprende due ambiti: Servizi di accoglienza abitativa a Casa Pina (con progetti sul territorio) e le attività produttive: La cucina di Pina, Cascina valore-agricoltura sociale, Svolte-dolci indipendenti.

Nell'area si lavora nella direzione del supporto abitativo offrendo percorsi di reale indipendenza ed autonomia. Attraverso l'attività produttiva, si prevedono opportunità di reinserimento socio-lavorativo e di ergoterapia alle persone in situazione di difficoltà. Le attività si svolgono prevalentemente a Casa Pina e a Cascina Valore, che diventano oltre che luoghi di produzione e vendita, luoghi di incontro e di prossimità per tutte le persone di Alice e per le persone del vicinato. Non a caso abbiamo scelto Cascina Valore per festeggiare in semplicità i quarant'anni dalla costituzione della Cooperativa Alice.

Nel 2021 si è lavorato nell'area per consolidare l'organizzazione e la produzione.

A supporto delle aree si collocano i servizi al lavoro che ancora in questa annualità hanno mantenuto un dialogo costante con i servizi, ponendo sempre attenzione alla cura e all'accompagnamento delle persone più fragili e vulnerabili.

Area progettazione: la progettazione è una risorsa preziosa per Alice, per questo motivo è proseguito il lavoro per la definizione del gruppo e sono stati delineati i diversi processi di lavoro.

I progetti realizzati nell'anno hanno contribuito al consolidamento e alla implementazione delle nostre attività.

L'area amministrativa ha affrontato con fatica, ma anche con grande impegno, numerosi cambiamenti, riorganizzandosi più volte per fronteggiare alcune dimissioni e per sostituire Anna, la nostra responsabile amministrativa.

Nel racconto dell'anno 2021 appare evidente la crescita della Cooperativa Alice.

Ciò ha portato a profondi cambiamenti e alla necessità di aggiornare l'identità di Alice, a partire dal senso di appartenenza, dal protagonismo e dal benessere dei lavoratori.

Per fare ciò è necessario anche ristrutturare e rinforzare i processi organizzativi e di governance, orientati alla democrazia organizzativa, per far fronte con efficacia alle numerose necessità amministrative e all'impatto delle sfide future.

Per tale motivo, accanto ai numerosi e importanti cambiamenti avvenuti nelle aree operative anche la struttura direzionale, ha proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nel 2019 e, la proposta elaborata è diventata operativa a partire dai primi mesi del 2021, con l'introduzione di un nuovo luogo organizzativo della direzione, le cui finalità sono:

1. Massimizzare la responsabilità e l'autonomia del gruppo dirigente
2. Garantire che le decisioni assunte dalle diverse persone siano ispirate a principi/regole comuni e siano sostenibili (economicamente e organizzativamente)
3. Snellire i luoghi organizzativi

La messa a punto di questa nuova struttura è stata accompagnata dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione nominato al termine del 2020 e dall'assunzione del nuovo direttore, per la prima volta una figura esterna alla nostra organizzazione in un ruolo apicale.

Nell'anno si è lavorato per definire i processi e le connessioni tra i diversi organi di governance in un confronto certamente impegnativo, ma fondamentale per il rafforzamento e lo sviluppo della Cooperativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliq. %
Software immobilizzato	20,00%
Manutenzione riparazioni su centro Sommariva Bosco – Rosaspina	4,55%
Manutenzione straordinari Centro Sommariva Bosco – Rosaspina 2020	9,09%
Costruzione centro Diurno Canale	3,33%
Manutenzione su beni di terzi - sede	11,11%
Manutenzione beni di terzi – Tavoleto 2016	8,33%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2017	9,09%
Manutenzione beni di terzi sede 2018	14,29%
Manutenzione beni di terzi sede 2020	16,67%

Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2018	10,00%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2019	11,10%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2020	12,50%
Manutenzione straordinaria Centro Diurno Canale	4,35%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2019	6,67%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2020	7,14%
Manutenzione straordinarie Beni di Terzi Tavoleto 2021	14,28%
Manutenzione straordinarie Centro Sommariva Bosco Rosaspina 2021	10,00%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore 2021	7,69%
Manutenzione straordinaria Centro Diurno Canale 2021	4,76%
Oneri Tecnici Cascina Valore 2021	20,00%

I costi software sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di comodato o di affitto.

Per i due centri diurni di Sommariva Bosco e di Canale gli ammortamenti sono fatti in base alla durata della convenzione rispettivamente 22 e 30 anni.

In particolare i lavori straordinari del Centro Diurno di Sommariva Bosco sono stati ammortizzati all'aliquota del 9,09% nel 2020 corrispondenti ai restanti 11 anni della convenzione, mentre al 10,00% nel 2021 corrispondenti ai 10 anni restanti della convenzione.

I lavori di manutenzione sulla sede sono stati ammortizzati all'11,11% in base alla residua durata del contratto di locazione scadente il 09/03/2025 per i lavori effettuati fino al 2016; per quelli del 2018 l'aliquota passa al 14,29% in proporzione alla durata del contratto di cui sopra, per quelli del 2020 con lo stesso principio passa al 16,67%.

I lavori di manutenzione del Centro Diurno di Canale svolti nell'anno 2019 sono stati ammortizzati con la percentuale del 4,35% corrispondente ai 23 residui anni di gestione del servizio e al 4,76% nel 2021 per i restanti 21 anni di gestione del servizio.

Nell'anno 2019 è stato acquisito con contratto di comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Strada Occhetti 32 Alba sul quale sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria ammortizzate al 6,67% corrispondenti ai 15 anni di durata del contratto che passano al 7,69% per i lavori eseguiti nel 2021.

Sullo stesso immobile nell'anno 2020 sono continuati i lavori di Manutenzione straordinaria ammortizzate al 7,14% corrispondenti ai 14 anni di durata residua del contratto.

Gli interventi di Manutenzione straordinaria eseguiti presso la Comunità il Tavoleto sono stati ammortizzati con percentuali che variano in base alla durata del contratto di affitto e per tanto quelli eseguiti nel 2021 sono stati ammortizzati al 14,28%.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta principalmente col metodo diretto.

Rimangono ancora alcune immobilizzazioni immateriali contabilizzate col metodo indiretto pertanto i relativi contributi sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Immobili strumentali - Restauro di Casa Pina	3,00%
Immobile strumentale di Trezzo Tinella	3,00%
Immobile strumentale – Casa Pina	3,00%
Lavori straordinari incrementativi effettuati su immobile Trezzo Tinella	6,00%
Impianti e Macchinari	15,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e Arredi	12,00%
Attrezzature	15,00%
Macchinari informatici	20,00%

Oneri tecnici Immobili di proprietà	20,00%
Terreni	0%
Manutenzione straordinaria cucina Casa Pina	10,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta principalmente con il metodo diretto. Rimangono ancora alcune immobilizzazioni materiali contabilizzate col metodo indiretto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento economico, della valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Ricapitolando le partecipazioni in cooperative e consorzi sono iscritte al costo di acquisto che è pari al valore nominale delle stesse al netto di un fondo svalutazione che tiene conto della perdita di valore di una partecipazione specifica relativa alla Cooperativa Libreria La Torre.

La società non detiene, neppure per interposta persona, quote di capitale proprio e quote di partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni presenti sono riferite a società che svolgono attività complementari alla nostra società e che comunque in alcun modo risultano controllate o collegate.

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile anche in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CIS Consorzio Compagnia di Iniziative sociali – Alba	63.312,00
Coop. Libreria La Torre	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00
Cooperfidi	250,00
Coop Solidarietà – Consorzio	1.800,00
IBC – Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00
Fondazione Ebbene	500,00
<i>Totale</i>	<i>81.696,04</i>
<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	<i>- 15.520,00</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>66.176,04</i>

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai prodotti e dai manufatti del laboratorio il Coccio e la Tela e presenti nel laboratorio stesso, del laboratorio della Cucina di Pina e del laboratorio di Pasticceria.

Le rimanenze sono state tutte valutate con il metodo del Fifo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 11.977,03.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	525.747	2.958.771	81.946	3.566.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.735	1.960.471	15.520	2.012.726
Valore di bilancio	489.012	998.300	66.426	1.553.738
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	19.185	17.923	-	37.108
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(15.213)	250	(14.963)
Ammortamento dell'esercizio	39.346	75.070	-	114.416
Altre variazioni	-	(15.213)	-	(15.213)
Totale variazioni	(20.161)	(57.147)	(250)	(77.558)
Valore di fine esercizio				
Costo	544.932	2.961.481	81.696	3.588.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.081	2.020.328	15.520	2.111.929
Valore di bilancio	468.851	941.153	66.176	1.476.180

Commento

Il valore delle immobilizzazioni ha subito variazioni in aumento poiché nell'anno la cooperativa ha effettuato acquisti di automezzi, macchinari informatici, impianti, attrezzature e mobili; sono state effettuati interventi di manutenzione

straordinaria sull'immobile di Fraz. San Rocco Seno d'Elvio, sede della Comunità Il Tavoleto, sull'immobile di Cascina Valore acquisita nel 2019 con contratto d'uso gratuito e sull'Immobile di Casa Pina.

L'immobile è stato denominato Cascina Valore in ricordo della Presidente Valsania Loredana prematuramente scomparsa nel 2010.

Nel corso del presente anno sono stati effettuati interventi di manutenzione sull'immobilizzazioni immateriali e materiali e sono stati effettuati acquisti di beni mobili materiali di cui non risultano movimentazione nella tabella di cui sopra poiché tali operazione sono state coperte da contributi specifici.

Si segnala che nelle seguenti voci sono stati contabilizzati beni al costo storico con diretta riduzione dei contributi pubblici ricevuti: Manutenzione straordinaria Cascina Valore costo storico dell'anno € 23.684,00 con riduzione di contributi pubblici provenienti dal progetto SAI per € 18.739,00; Oneri tecnici su manutenzione straordinaria Cascina Valore al costo storico dell'anno di €4.030,00 ridotti da contributi pubblici provenienti dal progetto SAI per €1.040,00; attrezzature al costo storico dell'anno di €4.311,00 ridotti da contributi pubblici provenienti dal progetto SAI per €950,00; mobili al costo storico di €1.622,95 ridotti interamente con contributo pubblico proveniente dal progetto SAI; Automezzi al costo storico dell'anno di € 11.301,90 ridotti con contributi pubblici Unioncamere per € 3.000,00; macchinari informatici al valore storico dell'anno di €4.639,55 ridotti da contributi pubblici provenienti dal progetto SAI per €1.060,05.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze..

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	3.691	3.340	-	-	3.691	3.340	351-	10-
	Rimanenze di Materie Prime	5.652	2.863	-	-	5.652	2.863	2.789-	49-
	Totale	9.343	6.203	-	-	9.343	6.203	3.140-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

All'interno della voce Crediti si hanno i seguenti valori:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	576.236	-	-	-	198.453	377.783	198.453-	34-
	Note credito da emettere a clienti terzi	497-	431	-	-	-	66-	431	87-
	Clienti terzi Italia	720.152	330.594	-	-	-	1.050.746	330.594	46
	Anticipi a fornitori terzi	250	1.509	-	-	-	1.759	1.509	604
	Depositi cauzionali vari	16.225	2.150	-	-	-	18.375	2.150	13
	Crediti vari v/terzi	5.000	15.000	-	-	-	20.000	15.000	300
	Crediti c/inps	-	342	-	-	-	342	342	-
	Erario c/liquidazione Iva	60.859	-	-	-	22.147	38.712	22.147-	36-
	Erario c/addizionale comunale su redditi lav. dip.	58	-	-	-	58	-	58-	100-
	Erario c/TFR 1713/1712	170	-	-	-	170	-	170-	100-
	Credito Erario art. 1 DL66	11.993	-	-	-	11.993	-	11.993-	100-
	Addizionale Comunale pregressi	-	53	-	-	-	53	53	-
	Erario c/trattam. integr. L.21/20	25.782	2.626	-	-	-	28.408	2.626	10
	Erario c/ritenute subite	-	3.660	-	-	3.660	-	-	-
	Crediti irpef pregressi	-	529	-	-	-	529	529	-
	Crediti per irap	2.765	-	-	-	2.765	-	2.765-	100-
	Crediti per ires	5.299	3.407	-	-	5.299	3.407	1.892-	36-
	Debiti vs/co co co ENPAPI INPGI	61	-	-	-	-	61	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	15.523-	3.546	-	-	-	11.977-	3.546	23-
	Totale	1.408.830	363.847	-	-	244.545	1.528.132	119.302	

I Crediti iscritti nell'attivo circolante rappresentano i crediti derivanti dalla normale gestione quindi clienti, fatture da emettere, crediti vari, depositi cauzionali, crediti per imposte ed iva.

Commento

Si illustrano anche le altre voci presenti nell'attivo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	1.100.329	-	-	-	154.753	945.576	154.753-	14-
	Carta Prepagata	2.808	-	-	-	700	2.108	700-	25-
	Cassa contanti	3.986	2.622	-	-	-	6.608	2.622	66
	Cassa	921	1.428	-	-	-	2.349	1.428	155
	Totale	1.108.044	4.050	-	-	155.453	956.641	151.403-	

La cassa ha un valore alto poiché sono quattro i servizi della cooperativa che gestiscono una cassa.

Si sottolinea che a seguito degli appalti per accoglienza migranti si è ricorso come previsto dalle convenzioni stesse, all'utilizzo di contanti per i pocket money, ma la tracciabilità e il dettaglio contabile sono costantemente monitorati, già dal 2016, in gran parte il contante era stato sostituito da bonifici bancari e carte di credito prepagate, cosa che è proseguita nell'anno 2021.

Altro appalto che prevede l'utilizzo di contanti è l'Estate Ragazzi col Comune di Bra e anche in questo caso si è cercato di ridurre il fenomeno al minimo; si è arginata la situazione dell'utilizzo del contante anche con un pos presso la struttura di Estate Ragazzi al momento delle iscrizioni e durante le serate di presentazione.

Anche nell'ambito dell'attività di gestione degli asili nido succede in maniera residuale che alcune famiglie paghino le rette in contanti.

Ratei e Risconti Attivi

Nella voce ratei e risconti attivi si hanno

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	176.186	66.516	-	-	-	242.702	66.516	38
	Risconti attivi	200.976	-	-	-	8.989	191.987	8.989-	4-
	Totale	377.162	66.516	-	-	8.989	434.689	57.527	

I Ratei Attivi sono principalmente contribuiti da ricevere per €242.702 non ancora rendicontati ma già assegnati, così suddivisi: progetto Neuttravel €63.000,00, Fondazione CRC – progetti Vela da Ricevere €4.428,00, Consorzio Socio Assistenziale Alba We.ca.re. Alba €36.600,00, La Cattolica €30.000,00, Consorzio Socio Assistenziale di Alba €9.175,00, Fondazione CRC per laboratorio pasticceria €12.000,00, Quota Contributo Comune di Bra per il progetto Familiare per €2.908,00, Contributo Valdesi per €3.103,00, Contributo Regione Piemonte We.Ca.Re per €60.375,00, Contributo Comune di Bra per Progetto We.Ca.Re per €12.714,00, Contributo Fondazione CRC progetto Neuttravel per €2.663,00, Contributo CRT progetto Intermedium per €5.000,00, progetto Comune di Torino Tonite per €736,00.

Risconti attivi invece sono quelle quote di costo che si sono già manifestate numericamente ma che economicamente sono di competenza dell'esercizio successivo, nello specifico sono rappresentati da: corrispettivo gestione Centro diurno

Rosaspina rinviato ad anni successivi €20.357,14; Fatture di fornitori competenza 2022 per €2.122,65; assicurazioni e polizze fidejussorie € 10.006,18; Vitalizio Casa Pina € 154.412,67; Imposte di registro atti e contratti € 1.444,50; Abbonamenti e riviste €410,93; Contributo di Revisione per €1.547,00; Concessione Comune di Alba Nido Il Fiore per €1.686,67.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Commento

Il capitale sociale risulta essere composto da capitale sottoscritto e versato dai soci e da quote assegnate per aumento gratuito di capitale sociale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	284.715	33.865	-	-	32.336	286.244	1.529	1
	Totale	284.715	33.865	-	-	32.336	286.244	1.529	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	481.524	2.756	-	-	-	484.280	2.756	1
	Totale	481.524	2.756	-	-	-	484.280	2.756	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	237.457	5.009	-	-	-	242.466	5.009	2
	Riserva da quote sociali non rimborsate	1.037	-	-	-	-	1.037	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2-	1	-	-	-	1-	1	50-
	Totale	238.492	5.010	-	-	-	243.502	5.010	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	16.696	34.833	-	-	16.696	34.833	18.137	109
	Totale	16.696	34.833	-	-	16.696	34.833	18.137	

Si rileva che la società essendo una cooperativa segue il principio della porta aperta e quindi il capitale varia con il variare dei soci, e le sue riserve risultano indivisibili sia durante la vita della società che al momento del suo scioglimento e che quindi esse possono essere unicamente utilizzate per copertura perdite.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		286.244	286.244	-
<i>Totale</i>			<i>286.244</i>	<i>286.244</i>	<i>-</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	-	-	484.280
<i>Totale</i>			<i>-</i>	<i>-</i>	<i>484.280</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B	-	-	243.502
<i>Totale</i>			<i>-</i>	<i>-</i>	<i>243.502</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>286.244</i>	<i>286.244</i>	<i>727.782</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio relativi ai debiti, secondo il dettato della normativa vigente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca c/c	34	-	-	-	34	-	34-	100-
	Mutui ipotecari bancari	583.043	-	-	-	39.099	543.944	39.099-	7-
	Prestiti soci (cooperativa)	156.270	32.829	-	-	-	189.099	32.829	21
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	70.755	38.254	-	-	-	109.009	38.254	54
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	6.117-	656	-	-	-	5.461-	656	11-
	Fornitori terzi Italia	114.954	-	-	-	41.478	73.476	41.478-	36-
	Iva sospesa su vendite	287-	-	-	-	-	287-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	66.695	-	-	-	6.547	60.148	6.547-	10-
	Erario c/addizionali regionali su redditi lav dip	60	1.424	-	-	-	1.484	1.424	2.373
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.227	-	-	-	1.572	1.655	1.572-	49-
	Erario c/addizionale comunale su redditi lav. dip	-	394	-	-	-	394	394	-
	Erario c/rit su TFR 1713/1712	-	4.235	-	-	-	4.235	4.235	-
	Ritenute su quote sociali cod 1035	-	18	-	-	-	18	18	-
	Ritenute su prestiti soci cod 1030	-	103	-	-	-	103	103	-
	Erario c/IRAP	-	5.106	-	-	-	5.106	5.106	-
	Debito INPS dipendenti	130.271	10.233	-	-	-	140.504	10.233	8
	Debiti scau	-	568	-	-	-	568	568	-
	Debiti vs/inps gestione separata	1.796	2.887	-	-	-	4.683	2.887	161
	Anticipi da clienti terzi	342	29.770	-	-	-	30.112	29.770	8.705
	Depositi cauzionali ricevuti	1.334	-	-	-	-	1.334	-	-
	DEBITI FONDO PENSIONE	1.962	1.045	-	-	-	3.007	1.045	53
	Sindacati c/ritenute	28	27	-	-	-	55	27	96

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti vs soci	28.500	2.200	-	-	-	30.700	2.200	8
	Debiti diversi	657	-	-	-	521	136	521-	79-
	Personale c/retribuzioni	219.132	29.324	-	-	-	248.456	29.324	13
	Debiti v/dipendenti c/retribuzioni reinvi	-	10.644	-	-	-	10.644	10.644	-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	1.640	30.696	-	-	-	32.336	30.696	1.872
	Debiti vs tirocinanti	128	-	-	-	74	54	74-	58-
	Totale	1.374.424	200.413	-	-	89.325	1.485.512	111.088	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	189.244	427.678	427.678	1.057.834	1.485.512

Commento

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

Gli unici debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, sono i due mutui passivi del 2002 e del 2009 che sono garantiti dall'immobile di Trezzo Tinella.

Le scadenze dei mutui sono le seguenti:

Mutuo stipulato il 4/12/2002 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di €309.874,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/03/2025 dilazionato con rate mensili.

Mutuo stipulato il 14/01/2009 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di €700.000,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/06/2031 dilazionato con rate mensili.

Mutuo chirografario del valore iniziale di 150.000,00 euro stipulato il 10/07/2019 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/10/2025 dilazionato con rate mensili.

Commento

Si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 19-bis c.c. relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società

La voce debiti verso soci per finanziamenti contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione. In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 29/06/2017. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia affinché non si configuri una raccolta a vista. I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21.03.2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci. Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari a € 1.048.859 mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari a € 189.098,60, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8.11.2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riforma Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 189.098,60.
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 1.048.859.
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,1803 (189.098 / 1.048.859).

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Patrimonio + Debiti medio a lungo termine / Totale immobilizzazioni attive), è pari a 1,15 (1.048.859 + 652.811 / 1.476.180) e quindi un indice finanziario pari ad 1 evidenzia una situazione di equilibrio finanziario.

Commento

Nel passivo dello stato patrimoniale sono presenti anche queste voci che si elencano brevemente.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	1.043.727	175.184	254.564	964.347
	Totale	1.043.727	175.184	254.564	964.347

Fondi rischi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	F.do accantonamento impianti da rinnovare	220.579	-	-	-	-	220.579	-	-
	Fondo rischi nuove attività	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-
	Fondo ricerca e sviluppo	90.749	-	-	-	-	90.749	-	-
	Fondo rischi contributi	-	20.000	-	-	-	20.000	20.000	-
	Fondo accantonamento Spese Future	64.000	-	-	-	-	64.000	-	-
	Fondo rinnovo CCNL	80.000	-	-	-	80.000	-	80.000-	100-
	Fondo Welfare Aziendale	21.300	-	-	-	-	21.300	-	-
	Fondo adeguamento normative	8.400	-	-	-	-	8.400	-	-
	Fondo Rischi Donazione modale	213.600	-	-	-	7.200	206.400	7.200-	3-
	Totale	700.628	20.000	-	-	87.200	633.428	67.200-	

Si fornisce un dettaglio della composizione dei rischi che hanno generato i relativi fondi e che vengono specificati nel rispetto del principio della chiarezza e della prudenza della redazione del bilancio.

L'accantonamento al fondo rischio nuove attività è stato effettuato in anni precedenti e si riferisce ad un progetto a rischio nell'ambito dell'area dipendenze.

Il Fondo ricerca & sviluppo nel corrente anno non è stato utilizzato.

In merito al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali è stato completamente utilizzato.

Il fondo Donazione modale riferito all'immobile Casa Pina donato nel 2008 alla cooperativa viene progressivamente utilizzato in base alla quota di ammortamento relativa all'immobile stesso in ciascun esercizio, con decremento nel corrente esercizio per €7.200,00.

Nell'esercizio corrente il Fondo Adeguamento normative rimane invariato.

Il Fondo Welfare Aziendale nel corso del 2021 non è stato utilizzato.

Nel 2021 non è stato utilizzato il Fondo Spese Future.

Si è provveduto nel corso del 2021 ad accantonare un Fondo pari ad €20.000,00 per Rischi su erogazione di Contributi Pubblici e Privati.

Ratei e Risconti Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Passivi sono presenti sia i Ratei Passivi ovvero quei costi di competenza dell'esercizio corrente ma che si manifesteranno numericamente nell'esercizio futuro, sia i Risconti Passivi che sono quelle quote di costi già manifestate numericamente nell'anno corrente ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei e i risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi a cui si riferiscono.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	109.718	-	-	-	220	109.498	220-	-
	Risconti passivi	207.189	-	-	-	46.988	160.201	46.988-	23-
	Totale	316.907	-	-	-	47.208	269.699	47.208-	

Nella voce Ratei passivi sono presenti retribuzioni ed emolumenti, contributi per ferie e permessi per €60.177,15; per interessi su prestito soci pari ad €1.590,72; assicurazioni generali per €8.655,15; Pocket Money da erogare ai migranti €852,50; rata Tari da pagare €426,00; anzianità sociali e contributi da erogare €28.699,86; Assegni nucleo familiare da erogare €1.325,00; Spese scolastiche nostri utenti da pagare €268,80; rimborso Spese associazione Lucio Grillo da erogare €1.571,62; Rimborso chilometrici soci lavoratori da erogare per €336,84; Rimborsi spese a migranti progetto Sai per €565,20; quota adesione associazione Balhobasa €1.938,00; Premio inail da erogare da autoliquidazione pari ad €3.091,35.

Nella voce Risconti Passivi vengono inseriti i contributi incassati ma di competenza anni successivi che di anno in anno vengono scaricati in base all'utilizzo, il totale è composto da: Contributo FNLD per €53.210,30; Contributo Social Food per €3.528,57; Contributo Borough Market pari ad €3.591,32, Contributo Mano a Mano pari ad €27.758,49; Contributo New Generation You pari ad €5.000,00; Contributo la Valigia di Arlo pari ad €1.750,00; Contributo Fico Agreste pari ad €5.800,00; Contributo GDP pari ad €2.698,34; Donazioni attività scolastiche per progetti 2022 pari ad €4.600,00; Contributo per Progetto di Educativa Territoriale pari ad €4.673,60; Progetto UMI pari ad €4.184,20; Progetto Non solo Asilo pari ad €540,00; Contributo per strutture pari ad €42.865,93.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi in conto esercizio a fondo perduto della Regione Piemonte per acquisto di DPI i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- | | |
|--|-------------|
| • Contributo in conto impianti enti pubblici | € 8.367,65 |
| • Contributo spese Covid 19 Regione Piemonte | € 16.589,66 |

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	163	9	182

Commento

La variazione del numero di dipendenti è da intendersi come forza lavoro ossia comprensiva di soci e dipendenti, ed è dovuta all'assunzione di un numero adeguato di operatori per iniziative di investimento e nuovi servizi avviati nell'anno.

Nel corso del 2021 quindici lavoratori hanno aderito alla previdenza complementare.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.558	6.872

Commento

I compensi degli amministratori e dei sindaci sono stati deliberati dall'assemblea dei soci.

Nell'anno 2021 si sono tenuti due consigli di amministrazione in più rispetto all'anno precedente; inoltre i consiglieri sono stati maggiormente impegnati al di fuori delle sedute del consiglio con le deleghe. Infine un consigliere in relazione al percorso di riorganizzazione aziendale avviato in cooperativa è stato incaricato di seguire l'intero processo così come deliberato dal consiglio e ratificato in assemblea.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in specifico con il Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali del cui consiglio d'amministrazione faceva parte il consigliere della cooperativa Sig. Mauro Giacosa. Il

Consorzio nasce per coordinare ed assistere le cooperative socie. Il Consorzio partecipa ad appalti e richiede contributi per poi ridistribuirli alle cooperative socie; i costi della gestione del consorzio vengono anch'essi ripartiti fra i soci mediante le quote del general contractor che ogni cooperativa socia versa al consorzio.

Tutte le operazioni intercorse fra cooperativa e consorzio sono effettuate comunque a condizioni di mercato.

La nostra Cooperativa è inoltre socia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, APS Associazione di Promozione sociale, del quale il consigliere Sig. Giacosa Mauro nell'anno 2021 era membro del Consiglio Nazionale nonché dell'Esecutivo in cui ricopre il ruolo di tesoriere. Tramite questa Associazione la nostra Cooperativa gestisce progetti afferenti l'area socio assistenziale educativa, gestiti peraltro a condizioni di mercato e sempre tramite il CNCA accede al servizio dei volontari del servizio civile nazionale.

In conclusione nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come sopra specificate; ma si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico e non si rileva alcun problema di continuità economica.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus..

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 03/10/2017 è stato sottoscritto un contratto Specifico di Interest Rate Swap - Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC con UBI Banca/Intesa San Paolo sede di Alba per la copertura tassi sul Mutuo Ipotecario di iniziali euro

700.000,00 stipulato nel 2009; l'operazione è stata effettuata al fine di garantire una spesa certa futura sugli interessi da erogare sul mutuo stesso, passando da un tasso variabile ad un tasso fisso che è stato possibile spuntare ad un importo economicamente vantaggioso. Il contratto ha avuto la sua efficacia a partire dal 10/10/2018 con durata 5 anni su un importo complessivo di 427.255,95 euro al tasso dell'1,78% (IRS 0,78%+ spread 1%).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

I criteri seguiti nella gestione della Cooperativa sono quelli riportati nell'art. 4 dello Statuto Sociale: mutualità, solidarietà, giusta distribuzione dei guadagni, lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità, la priorità dell'uomo sul denaro, l'impegno e l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

Come previsto dallo Statuto all'art. 3 la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Trattasi di una duplice mutualità, interna ed esterna.

Il rispetto della mutualità interna, quindi lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economico-sociali e professionali, si evince dai dati riportati più avanti nella presente nota.

Per quanto concerne la mutualità esterna, la Cooperativa nella propria gestione sociale persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento coordinato e contemporaneo di attività di cui ai punti A) e B) dell'articolo 1 della legge 381/1991.

Le attività iscrivibili nel punto A) gestite nell'anno 2021 sono state: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micro nidi e altre attività e progetti per l'infanzia; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Accoglienza abitativa ed Accoglienza migranti e rifugiati; Accoglienza donne vittime di tratta; Progetti di domiciliarità e progetti sul gioco d'azzardo patologico; progetti di inclusione sociale.

Le attività della sezione B) sono state: laboratorio gastronomico; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, attività di coltivazione ortaggi, attività di supporto alla produzione vegetale e laboratorio di pasticceria.

Le attività della sezione B) rappresentano circa il 4,02% del valore complessivo della produzione e hanno coinvolto in media 6 lavoratori dipendenti di cui 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91.

Le attività ascrivibili all'area B) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il proprio operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 381/91; la

presenza contemporanea delle due tipologie di attività è funzionale con un'azione di attento coordinamento e collegamento ad un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Il collegamento funzionale si estrinseca nell'inserimento anche a scopo terapeutico dei propri utenti presso le attività lavorative: il laboratorio di restauro per gli ospiti della Comunità terapeutica Il Tavoleto, il laboratorio gastronomico, quello della pasticceria, la mensa per gli ospiti delle due comunità dell'area dipendenze e migranti e l'orto Sociale.

Per quanto concerne il controllo della corretta applicazione delle norme circa l'impiego di lavoratori svantaggiati in ordine alle agevolazioni contributive, la Cooperativa tiene gestioni separate delle due tipologie di attività, nonché due diverse matricole INPS.

Gli amministratori, anche se non obbligati, con la presentazione dei dati della tabella che segue, danno la riprova numerica, come previsto ai sensi dell'art. 2513 cc, della mutualità prevalente della società.

La società realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di tipo subordinato, di lavoro autonomo professionale e di collaborazione secondo le previsioni contenute nel regolamento interno rivisto e approvato ai sensi della legge 142/2001 dall'Assemblea soci del 20/02/2015 e depositato nei termini alla DTL di Cuneo.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci lavoratori subordinati risulta allocato nella voce B9 del conto economico comprende il 53,50% del costo del lavoro dei soci, mentre lo scambio mutualistico intrattenuto con il socio lavoratore autonomo è allocato nella voce B7 ottenuto, ovviamente, riproporzionando la quota relativa al lavoro contenuta in B7, esprimendo una percentuale del 9,7%.

Quindi si è proceduto al calcolo dell'indicatore globale della mutualità in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 53,13% dell'attività complessiva del lavoro. Si rispetta quindi, quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla legge.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.409.798	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	292.652	-	-	-
B.7- Costi per servizi	30.441	2.964	9,7	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	3.531.917	1.889.858	53,5	SI
TOTALE B7 + B9	3.562.357	1.892.822	53,13	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nell'ambito delle attività della sezione B contraddistinte da gestione separata e diversa matricola INPS al 31/12/2021 il 30% dei lavoratori svantaggiati era rispettato come dai seguenti dati:

- Totale lavoratori 6,00
- Lavoratori normodotati 4,00
- Lavoratori svantaggiati L. 381/91 2,00
- Quota richiesta lavoratori svantaggiati 1,20

Per quanto riguarda la vita sociale della cooperativa l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci.

I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa ovvero secondo la loro capacità lavorativa.

Nel corso del 2021 sono pervenute 17 domande di ammissione a socio, accolte dal consiglio di amministrazione, e ci sono stati 9 recessi da socio, quindi al 31/12/2021 i soci sono 90 di cui 15 maschi e 75 femmine.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali:

- Il CDA si è riunito 19 volte nell'anno 2021 e ha trattato i seguenti argomenti: Personale, Progetti e Servizi, bandi di gara, assemblee, bilancio preventivo e bilancio dell'esercizio, verifiche servizi della cooperativa, bilancio d'esercizio e nota integrativa, ammissioni soci e recessi, deleghe per operazioni bancarie, obblighi vaccinali, costituzione ATS, riorganizzazione gestionale della cooperativa, regolamento legge 142, piano di mandato, rapporti col Consorzio CIS, Polizza responsabilità amministratori, 40 anni di Alice.

- I soci si sono riuniti tre volte in assemblea nel corso dell'esercizio 2021 ed hanno discusso i seguenti argomenti: Bilancio preventivo, Bilancio d'esercizio, esito revisione, piano di mandato del CDA e mutualità.

L'ultima revisione è avvenuta il 09/12/2021, è emerso un giudizio globalmente positivo ed è stato emesso l'attestato di revisione.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci. L'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci. I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali ed economici della Cooperativa e che siano in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della stessa.

Nel corso del 2021 sono state accolte numero 17 domande di ammissioni a socio e verbalizzati il recesso di 9 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico come già riportato in altri punti della nota integrativa la cooperativa svolge per il settore A queste attività: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micro nidi; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Accoglienza Abitativa ed Accoglienza migranti e rifugiati e donne vittime di tratta; Emporio Solidale; Progetto di domiciliarità e progetto sul gioco d'azzardo patologico.

Invece per l'attività della sezione B) che comunque risulta sempre accessoria e funzionale all'attività di tipo A si sono svolte attività di laboratorio gastronomico; laboratorio di pasticceria; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, attività di coltivazione ortaggi e attività di supporto alla produzione vegetale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni, come previsto dallo Statuto all'articolo 38 e dal regolamento L. 142 modificato ed approvato dall'assemblea del 20/02/2015 e depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo, il Consiglio di amministrazione, in considerazione del buon risultato dell'esercizio, ha inserito nel presente bilancio la distribuzione di ristorni nel rispetto della normativa e avendo dapprima proceduto alla verifica della necessaria capienza. Il ristorno economico per un totale di €30.700,00 è stato attribuito ai soci operanti nei servizi della Cooperativa e ai soci impegnati nella gestione direttivo e tecnico-amministrativa, nella misura del 50% in proporzione all'orario di lavoro e del 50% in proporzione alla partecipazione alle assemblee, con l'intento di valorizzare in egual misura l'apporto lavorativo e la partecipazione alla vita sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue.

DATA	ENTI EROGATORI	IMPORTO	TIPOLOGIA
25/01/2021	UNIONCAMERE	1.772,53	contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro piccole e medie imprese
01/02/2021	COMUNE DI ALBA	15.000,00	contributo attività per l'infanzia
18/02/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.840,00	Contributo emergenza abitativa
16/03/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.725,00	Contributo emergenza abitativa
31/03/2021	AUTO E SERVIZI SRL	1.500,00	Contributo statale legge 178/2020
29/04/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.950,00	Contributo emergenza abitativa

28/05/2021	G.S.E.	4.263,60	incentivo produzione energia termica da fonti rinnovabili D.M.16/2/16
16/06/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
16/06/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.781,39	Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID
16/06/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.422,52	Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID
28/06/2021	COMUNE DI BRA	585,00	contributo attività per l'infanzia
01/07/2021	COMUNE DI BRA	2.541,04	BANDO FAMILIARE - CRC
02/07/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	4.550,00	Contributo emergenza abitativa
14/07/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
22/07/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	11.385,75	Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID
26/08/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.340,00	Contributo emergenza abitativa
05/10/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	4.397,00	Contributo emergenza abitativa
12/10/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
29/10/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
29/10/2021	ERARIO	2.604,05	5permille 19/20
03/12/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	3.940,00	Contributo emergenza abitativa

09/12/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.600,00	Contributo emergenza abitativa
21/12/2021	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
		70.547,88	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 34.833,00 nel seguente modo:

- il 3% al Fondo Mutualistico art. 11 L. 59/92 per euro 1.044,99;
- il 30% a riserva legale indivisibile per euro 10.449,90;
- Remunerazione del capitale investito dai soci pari ad Euro 9.238,83 nella misura del 2,90% nel rispetto dei principi mutualistici che prevedono il divieto di distribuzione di dividendi per un ammontare non superiore all'interesse massimo dei Buoni Postali Fruttiferi, che attualmente è pari allo 0,95% aumentato per un massimo di 2,5 punti che porta la remunerazione massima possibile al 2,90% rispetto al capitale effettivamente versato dai soci cooperatori;
- Rivalutazione del capitale investito dai soci pari ad euro 5.464,25 nella misura del 1,90% corrispondente alla variazione percentuale registrata nell'anno 2021 rispetto al 2020 in relazione all'indice Foi sulla base dei dati Istat;
- la differenza a riserva straordinaria Indivisibile art. 12 L. 904/77 pari ad euro 8.635,03.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ALBA, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Loredana Di Cristo

Loredana Di Cristo